

“Nella selezione dei candidati che le forze politiche, con primarie o altre forme, stanno mettendo in campo Coldiretti sosterrà con decisione quelle figure che nell’agire quotidiano si sono impegnate a favore dell’agricoltura condividendo il nostro modello di agroalimentare e la nostra idea di sviluppo del Paese come chiaramente tracciato nei dieci punti nel documento “L’Italia che vogliamo” presentato al Forum internazionale dell’agroalimentare di Cernobbio”.

E’ quanto ha affermato il presidente della Coldiretti Sergio Marini nel rendere noto il cambiamento di atteggiamento, rispetto alle passate legislature, deciso dalla Giunta nazionale della più grande organizzazione agricola italiana ed europea con 1,6 milioni di associati.

“In seguito, quando sarà chiaro il quadro politico e gli schieramenti che si confronteranno, avvieremo un programma di incontri con i singoli partiti per valutare - ha concluso Marini - il loro livello di condivisione dell’ “Italia che vogliamo” ed esprimere un circostanziato giudizio di merito politico”.